

**INIZIATIVE**

**«Gad, lo sport favorisce l'integrazione»**

**DALLE FESTE** allo sport: l'amministrazione comunale sul quartiere Gad non demorde. «Siamo convinti che la strada da percorrere sia quella dell'integrazione mediante le attività di aggregazione sociale». Ecco 'Giardino in movimento', seconda edizione della rassegna sportiva organizzata assieme alle «società che vivono e operano nella zona quotidiana». Gli assessori allo Sport Simone Merli e alla Pubblica Istruzione Cristina Corazzari non hanno dubbi sul fatto che il valore aggiunto della manifestazione sia «il metodo utilizzato per organizzarla: dare l'opportunità al 'Giardino' di vivere momenti di serenità grazie al valore sociale e inclusivo dello sport». Ma soprattutto, differenzialmente dallo scorso anno «le attività si protrarranno per un periodo di tempo ampio: da fine giugno a dicembre». Dunque «dal Grattacielo al piazzale Giordano Bruno, passando per le mura di IV novembre e viale Belvedere, finendo con piazza XXIV maggio, tutte le palestre e le associazioni sportive della zona hanno risposto entusiasticamente alla proposta». L'ex campione del mondo di pesi massimi leggeri di pugilato, Massimiliano Duran e Alessandro Grande di 'Asd Costantino boxe' spiegano: «E' vero che tra i migranti che stanno in questa zona ci sono molti che hanno preso una cattiva strada, ma crediamo che il modo migliore per dimostrare che c'è un'altra via, sia proprio lo sport. Per questo che con le nostre palestre ci siamo adoperati da subito per contribuire alla realizzazione di un'iniziativa che è per tutta la città». Dello stesso avviso Franco Ferioli, che proporrà lezioni di Thai Chi, Hip Hop e Mamanet (sport di origine israeliana che permette alle mamme di partecipare assieme ai bambini), che sostiene: «L'unico training sociale nel solco dell'integrazione è lo sport. Abbiamo anche pensato di distribuire opuscoli esplicativi delle varie discipline in diverse lingue: dal croato all'arabo al serbo e all'albanese».

**Federico Di Bisceglie**

# Studentato all'ex Palaspecchi, firmata l'intesa tra Acer e Er.Go

*Carrara e il caso Parnasi: «Il cantiere procede senza intoppi»*

**LE PRIME CHIAVI** verranno consegnate, agli studenti, in ottobre. Il clima di festa all'Acer non fa trapelare nessuna preoccupazione sul futuro delle Corti di Medoro, il nuovo nome dato all'ex Palaspecchi di via Beethoven, fino a maggio 2017 di proprietà della società del gruppo Parnasi. Finito nel ciclone per l'inchiesta sul nuovo stadio della Roma, inchiesta che ha portato all'arresto di Luca Parnasi. «Il fondo con cui operiamo è assolutamente autonomo da un anno» afferma il direttore di Acer, Diego Carrara che aggiunge: «Noi proseguiremo con i lavori».

**DIEGO CARRARA**

**Da oltre un anno, la società romana non ha più alcun ruolo in questo progetto. Questo accordo con Unife ha valore anche culturale**

ri senza nessun ritardo». La sede dell'Azienda Casa Emilia-Romagna, ieri, è stata infatti il teatro della firma ufficiale della collaborazione con l'azienda per il diritto allo studio universitario, Er.Go, per lo studentato che avrà sede proprio all'ex Palaspecchi. Quarantacinque appartamenti, da due, tre e quattro posti letto che Acer mette a disposizione per l'Università. Gli appartamenti di ultima generazione, dotati di wi-fi e di ogni comfort per chi studia o fa ricerca in ateneo, entreranno nella rete dell'offerta alloggi di Er.Go, rappresentata alla firma dal direttore Patrizia Mondini; ad assistere c'erano anche l'assessore regionale all'università, il ferrarese, Patrizio Bianchi, il vicesindaco, Massimo Maisto, il prorettore vicario di Unife, Enrico Deidda Gagliardo, e il presidente di Acer Daniele Palombo. Un protocollo che di fatto va nella direzione di offrire alla città che attira studenti, nuove opportunità di alloggio per chi decide di iscriversi all'ateneo estense.



Un momento della firma dell'intesa per la messa a disposizione, da ottobre, dei posti letto per gli studenti

«Con questi nuovi appartamenti mettiamo sul mercato degli affitti per gli universitari ben 265 posti letto» precisa Carrara.

**PIÙ POLITICO** il discorso dell'assessore regionale Patrizio Bianchi. «Si tratta di un'operazione innovativa che punta anche alla produzione di generazione culturale». «I nostri studentati - aggiunge - non sono solo luoghi di accoglienza ma anche strutture in cui si crea cultura». Alle Corti di Medoro, infatti, nascerà anche una biblioteca, sottolineano i vertici di Acer, che servirà l'intero quartiere. «Anzi - dicono le autorità - l'ex Palaspecchi sarà un nuovo quartiere con spazi di aggregazione, servizi e tutto quanto serve a chi risiederà in quell'area». «Una pagina importante per la prospettiva dei nostri studenti» aggiunge il prorettore vicario Deidda Gagliardo. Che annuncia nuove aperture dei corsi per il prossimo anno accademico: soprattutto per Scienze Motorie, dopo la riconferma dei corsi liberi per Biotecnologie e Scienze Biologiche.

**Silvia Giatti**

**LE RICHIESTE DEGLI UNIVERSITARI**

**«Servono trasporti migliori»**

**SERVE PIÙ TRASPORTO** pubblico per gli studenti dell'ateneo ferrarese. Servono anche più alloggi, e se possibile a gestione pubblica. Le richieste partono dai rappresentanti degli studenti di Unife, il portavoce di Link studenti indipendenti, Francesco Ganzaroli, e Alessandro Balboni di Azione Universitaria. Le aperture dei corsi, (quest'anno anche Scienze Motorie passerà da 180 posti a 540), ha annunciato ieri il prorettore Enrico Deidda Gagliardo, sono il sintomo che in città arriveranno molti studenti in cerca di un posto letto. «In passato, solo il 3% di chi faceva richiesta di un alloggio veniva soddisfatto dalle offerte dell'Ente regionale per il diritto allo studio» precisa Ganzaroli, che aggiunge: «Serve, dunque, una maggiore offerta di alloggi e serve che siano gestiti in modo pubblico. Per questo Regione, Università, Er-Go e Comune devono trovare le risorse per realizzare posti letto ad affitto calmierato», aggiunge Ganzaroli che come Balboni pone un accento anche sui trasporti. «Vanno potenziati e migliorati. Dal prossimo anno, visto il numero degli iscritti, le lezioni di biotecnologie e biologia potrebbero tenersi a Ferrara Fiere. Un nuovo problema per gli studenti, se non si potenziano le corse. Spero perciò che si trovino soluzioni alternative come ad esempio l'utilizzo di sale cinema in centro». Più articolato il discorso del portavoce di Azione Universitaria. «Per spendere poco gli studenti cercano alloggi fuori dal centro - dice Balboni - Perciò serve un servizio trasporti migliore». Balboni prende poi a riferimento Bologna. Per l'esponente di Azione Universitaria è necessaria una sorta di 'pace sociale' fra studenti e anziani che vivono a Ferrara. «Molti di questi vedono negli studenti un pericolo e preferiscono tenere le case sfitte piuttosto che metterle a disposizione degli universitari».

**S. G.**

**IMPORTANTE AZIENDA AGRICOLA FERRARESE CERCA**

**AGROTECNICO/A O SIMILARE CON PROVATA CAPACITÀ GESTIONE OPERAI RACCOLTE AGRICOLE.**

**PER INFORMAZIONI CONTATTARE 0533/607539 - 0533/607537 0533/607523**

**Ogni VENERDÌ SERA MENU' TUTTO PESCE 15 EURO**

- Cozze alla Tarantina
- Risotto alla Marinara
- Fritto Misto di Pesce (Gamberi, Calamaretti, Calamari e Zucchine)
- Dolce della Casa (Bevande escluse)

**Ristorante e pizzeria NONNO PAPERÒ**  
Via delle Fiere, 32 - Barco - Ferrara - Tel. 0532.464691

**COMUNE DI FERRARA**  
Avviso di proroga dei termini

Il Comune di Ferrara, Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara - tel. 0532/419284 - fax 0532/419397 - con riferimento al bando per l'affidamento in appalto di un contratto di rendimento energetico per impianti di illuminazione pubblica e semaforica del Comune di Ferrara, spedito in G.U.U.E in 28/03/18, dispone la proroga dei termini per la presentazione delle offerte dal giorno 5 luglio 2018 al giorno 26 luglio 2018, e comunica che l'apertura delle offerte viene fissato fin da ora per il giorno 30 luglio 2018 alle ore 10, presso una sala della residenza municipale. Invariato tutto il resto. Ferrara, 11/06/2018. Il responsabile del procedimento - ing. Luca Capozzi